

Lifestyle

ANSA.it

Cerca in Ansa Lifestyle

cerca

Moda | People | Lusso | Beauty | Passioni | Kids | In Cartellone | Società

Famiglia | Nuove Abitudini | Best Practice | Integrazione | Foto | Video

Studenti italiani Erasmus, è boom +40%

23 anni età media, più donne che uomini. Prossimo anno in uscita oltre 41 mila studenti

Indietro Stampa Consiglia 0



Ha un'età media di **23 anni**, che diventano 25 per un tirocinante. Nel 59% dei casi è una studentessa, valore che sale al 63% quando lo scopo della mobilità è uno stage in azienda. Spagna, Francia, Germania e Portogallo sono i Paesi con i quali si effettuano più scambi per studio, con una permanenza media di **6 mesi**; gli studenti privilegiano, nell'ordine, **Spagna**, Regno Unito, Germania e Francia per i tirocini che in media durano 3 mesi. Sono gli studenti italiani che studiano all'estero con il **programma Erasmus**.

Sulla base dei numeri della partecipazione negli anni precedenti, si stima **una crescita di oltre il 40%** del numero degli studenti in partenza dagli Atenei italiani, in base a una diversa distribuzione delle borse di mobilità. Ciò significa che gli universitari italiani in uscita nel 2017/18 saranno **oltre 41.000**.

Dall'inizio del programma (1987) fino a oggi, gli studenti universitari complessivamente coinvolti a livello europeo hanno superato i 4 milioni. L'Italia ha contribuito per il **10%**, posizionandosi tra i quattro principali paesi per numero di giovani in partenza per esperienze di studio verso destinazioni europee (dopo Spagna, Germania e Francia). Riguardo al tirocinio all'estero, l'Italia ha raggiunto il terzo posto in Europa dopo Francia e Germania.

Se si guarda all'accoglienza **il nostro paese è al quinto posto**, poco dopo Spagna, Germania, Francia e Regno Unito, con 21.915 studenti europei ospitati nelle università italiane nel 2015-16 (anno su cui sono disponibili dati definitivi). Rispetto alla mobilità in uscita, nell'anno accademico 2015-2016 l'Agenzia Nazionale **Erasmus+ Indire** ha ricevuto 245 candidature da parte di Istituti di Istruzione Superiore per le attività di scambio previste con i Paesi del programma, che includono gli Stati membri insieme a Islanda, Turchia, Liechtenstein, Ex Repubblica di Macedonia. Nel corso dell'anno sono partiti dall'Italia 33.977 studenti, di cui 7.666 per tirocinio, principalmente verso

Speciali ed Eventi

'La pubblicità con la P maiuscola', Pirelli e la creatività
Volume ripercorre con 800 immagini storia da anni '70 a Duemila



A Milano mostra interattiva su 50 anni Cosmetics Italia
Fino al 2 luglio in Galleria del Corso



Comodità e ambiente, così si sceglie il carpooling aziendale
Sondaggio Jojob in Italia, meno stress se si divide l'auto



[vai alla rubrica >>](#)

Più lette

1 PEOPLE | 30 Giugno 2017
Può succedere, 5 fan che hanno sposato le star di cui erano innamorati /VIDEO
Da Priscilla Presley a David Beckham

2 PEOPLE | 03 Luglio 2017
Paolo Villaggio, 10 curiosità su di lui /VIDEO
Vita poliedrica di un grande artista

3 SOCIETÀ | 02 Luglio 2017
Independence Day, tutto quello che c'è da sapere sulla festa americana del 4 luglio
Philadelphia culla della libertà e gli hot

Press Release

Vasco Rossi testimonial d'eccezione per la nuova linea di occhiali Locman
Pagine Si! SpA



Matrimoni in arrivo: i vip nostrani e internazionali che diranno "sì, lo voglio" nel 2017
Wedding Planner

Spagna (9.903 studenti), Francia (4.319), Germania (4.036) e Regno Unito (3.082).

Tra le università italiane che riceveranno più studenti dal resto del mondo, il **Politecnico di Torino** è al primo posto, seguito dall'Università degli Studi di Padova, dall'Università degli Studi della Tuscia, dall'Alma Mater di Bologna e dall'Università degli Studi di Torino. Rispetto alla mobilità verso i paesi extra UE, i primi cinque istituti italiani per numero di studenti in partenza sono l'Alma Mater di Bologna, l'Università degli Studi della Tuscia, il Politecnico di Torino, dall'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi di Padova.

«Il 2017 segna una forte crescita nella partecipazione italiana al Programma – dichiara il direttore dell'Agenzia nazionale **Erasmus+ Indire**, Flaminio Galli – grazie anche all'apertura oltre i confini europei. L'interesse del nostro paese verso il programma è sempre stato fra i più alti in Europa, registrando negli ultimi anni un incremento nella mobilità degli studenti universitari e confermando la forte capacità del sistema di istruzione superiore italiano di attrarre studenti, anche provenienti da Paesi extra Europei. Attraverso questi incontri – conclude Galli – l'Agenzia intende tracciare un bilancio delle esperienze realizzate dagli istituti beneficiari e rendere ancora più efficiente la gestione delle attività del Programma».

Per l'anno accademico 2017/2018 l'Agenzia ha attribuito i fondi per finanziare le attività di mobilità **Erasmus+** di 32.109 studenti italiani.

Per il 2017/2018 sono stati finanziati 49 istituti di istruzione superiore italiani con un budget di quasi 14 milioni assegnato all'Italia dalla Commissione europea. I fondi finanzieranno 3.386 tra studenti e docenti, (+9% rispetto al 2016), così suddivisi:

2.156 mobilità in entrata dai paesi extraeuropei tra studenti, docenti e personale accademico, provenienti principalmente dalla Tunisia (190), Albania (174), Serbia (167), Federazione Russa (135), Ucraina (129)

1.230 mobilità in uscita, che dall'Italia hanno come destinazione paesi del resto del mondo, in primis l'Albania (143), seguita dalla Federazione Russa (108), Serbia (103), Tunisia (94), Georgia (61).

«Il 2017 segna una forte crescita nella partecipazione italiana al Programma – dichiara il direttore dell'Agenzia nazionale **Erasmus+ Indire**, **Flaminio Galli** – grazie anche all'apertura oltre i confini europei. L'interesse del nostro paese verso il programma è sempre stato fra i più alti in Europa, registrando negli ultimi anni un incremento nella mobilità degli studenti universitari e confermando la forte capacità del sistema di istruzione superiore italiano di attrarre studenti, anche provenienti da Paesi extra Europei. Attraverso questi incontri – conclude Galli – l'Agenzia intende tracciare un bilancio delle esperienze realizzate dagli istituti beneficiari e rendere ancora più efficiente la gestione delle attività del Programma».

Per l'anno accademico **2017/2018** l'Agenzia ha attribuito i fondi per finanziare le **attività di mobilità Erasmus+ di 32.109 studenti italiani**.

Tra le università italiane che riceveranno più studenti dal resto del mondo, il **Politecnico di Torino** è al primo posto, seguito dall'Università degli Studi di Padova, dall'Università degli Studi della Tuscia, dall'Alma Mater di Bologna e dall'Università degli Studi di Torino. Rispetto alla mobilità verso i paesi extra UE, i primi cinque istituti italiani per numero di studenti in partenza sono l'**Alma Mater di Bologna**, l'Università degli Studi della Tuscia, il Politecnico di Torino, dall'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi di Padova.

Quali sono le aziende online più apprezzate dagli utenti?

Wedding Planner



[vai alla rubrica >>](#)